

Interventi e Opinioni

Uso degli estrogeni nell'alimentazione dei bovini, quali controlli in regione?

In seguito all'inchiesta aperta dalla Procura di Torino sulla telarca precoce, la crescita del seno nelle bambine, provocata dal consumo di omogeneizzati animali, la consigliera regionale dei Verdi Gabriella Meo ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale per sapere quali controlli, sull'alimentazione e sul corretto utilizzo di farmaci veterinari, i Servizi Veterinari delle Ausl effettuano sugli allevamenti presenti nella nostra regione, con quale periodicità e con quali risultati, con particolare riferimento agli estrogeni.

Infatti, tra l'inizio del 2010 e la fine del 2011 sono stati scoperti dal pm Raffaele Guariniello nel solo ospedale infantile Regina Margherita del capoluogo piemontese 106 casi, mentre altri accertamenti sono in corso. Secondo l'ipotesi degli investigatori, i bovini dalla cui macellazione sono stati prodotti gli omogeneizzati sarebbero stati alimentati con estrogeni.

“Ho chiesto alla Regione – spiega la consigliera Meo – se esista un'attività di monitoraggio a livello regionale per le patologie causate ai bambini dalla presenza degli ormoni nelle carni e se siano stati intensificati i controlli a seguito dell'indagine aperta dalla Procura di Torino. Sin dal 1996 l'Unione Europea ha limitato la somministrazione di ormoni agli animali, le cui carni o prodotti sono destinati al consumo umano, a taluni trattamenti terapeutici e zootecnici e qualsiasi altra somministrazione, ad esempio quella volta a stimolare la crescita, è vietata.”

“Ricordo – continua Meo – che, nonostante la legge regionale n. 29 del 2002 prevedesse l'impiego del 100% di prodotti biologici nelle mense dei nidi e delle materne e del 70% di prodotti biologici, DOP ed IGP nelle scuole di ordine superiore e nei servizi di ristorazione collettiva pubblica, il raggiungimento di tali obiettivi non è stato ancora conseguito pienamente nell'intero territorio regionale e la percentuale di carne biologica utilizzata nelle mense scolastiche risulta ancora molto bassa.”

“Perciò ho domandato se e come la Regione intenda attivarsi verso i gestori delle mense scolastiche per aumentare l'utilizzo della carne biologica e raggiungere le percentuali previste dalla norma regionale.”

